

## 49° KO

### Il Sovvertimento



**Elemento: Fuoco**  
**Tarocco: n. 20 la Resurrezione**

**Tui, il Sereno, il Lago**  
**Li, il Risaltante, il Fuoco**

Allorché l'Iniziato ha bene attinto al Pozzo della Saggezza, deve in se stesso compiere una trasformazione, un rinnovamento, una rinascita, questo avviene spesso come una vera e propria rivoluzione; è il Sovvertimento, il n. 49 dell'I King; "così il nobile ordina il calcolo del tempo", vuol dire che egli calcola quello che deve ancora fare e lo programma nel tempo, e così facendo si chiarifica le sue possibilità.

Naturalmente acquisisce fiducia in se stesso ("nel giorno tuo incontrerai credenza") ed ottiene riuscita con la perseveranza.

Ricordiamo a questo proposito quel brano del Vangelo di Matteo tanto discusso, in cui Gesù dice: "Non crediate che io sia venuto a portare pace, ma una spada. Sono venuto infatti a separare il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera, ed i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa (Matteo 10, 24-36). Questo è Gesù, l'Io Sono, la Coscienza Daath, venuto a sovvertire l'ordine delle cose, della famiglia, della nazione, dell'albero, ecc.; ma è il sovvertimento costruttivo che rinnova, che riordina; quello che spazza via la vecchia struttura decadente e marcia per costruirne una nuova, fresca, vitale, pura. E' la rivoluzione interiore di Rajneesh, tuta basata sul risorgere dello spirito dalla cristallizzazione della mente, dalla soffocazione venuta con l'abitudine e l'attaccamento.

Attribuiamo al 49, "il Sovvertimento", il Tarocco 20, la Resurrezione, di cui ricordiamo le definizioni: ritorno delle cose, il movimento ascensionale, cambiamento assoluto di posizione, risveglio spirituale o morale, l'inverso delle cose, emendamento, perdono, ecc.

Riferimenti biblici: Gn. 28, 10-22: Visione di Giacobbe  
Es. 4, 10-16: Mosé e la sua missione  
Gio. 2, 1-11: Giona nel ventre del pesce  
Lc. 6, 27-38: Amare i nemici



La prima variante è sfavorevole all'azione, conduce all'esagramma 31, "l'Influenzamento"; meglio aspettare a compiere rivoluzioni sul piano fisico; mutamenti troppo rapidi (diete, eccessivi sforzi) non possono essere che dannosi, è meglio proteggersi con una pelle di equilibrio (vacca gialla) e lasciarsi influenzare dalla propria sensibilità (donna interiore).



La seconda variante è favorevole, porta al 43, "lo Straripamento"; il sovvertimento sulla linea della vitalità reca salute; cambiare il modo di respirare (disciplinandolo) produce un surplus di energia che "straripa" negli altri piani e che può essere utilizzato allo scopo prefisso.



La terza variante, prima sfavorevole, ci dà il 17, il "Seguire", e li diviene favorevole. Per effettuare la rivoluzione sulla linea dell'astrale inferiore bisogna assicurarsi che il cambiamento sia davvero necessario (accertarsene per tre volte) poi seguire, cioè eseguire questa mutazione radicale di sentimenti, allora si troverà "credenza".



La quarta variante è favorevole, conduce all'esagramma 63, "Dopo il Compimento"; un cambiamento radicale sulla linea dei sentimenti altruistici è foriero di "credenza" e "salute", ma subito dopo bisogna diventare molto prudenti, perché spesso un equilibrio troppo perfetto si tramuta in disordine... "Così il nobile pondera le disgrazie e sene premunisce a tempo".



La quinta variante porta al 55, "la Copia", è molto favorevole, è il signore del segno, è la "rivoluzione" della razionalità che permette la grande mutazione; legata alla potenza, essa è splendida come la muta di una tigre e non ha bisogno di risposte oracolari, tanto il suo splendore è palese ed eclatante; il fatto è che sul piano razionale mancano le risposte ai problemi esistenziali e quelle che ci sono in genere non soddisfano, ed è da questa insoddisfazione che nascono i presupposti per la rivoluzione razionale, base della rivoluzione interiore.



La sesta variante infine è pure favorevole, ci dà il 13, "la Compagnia fra uomini"; la rivoluzione della linea dell'intuizione ha due aspetti, quello relativo all'uomo nobile, al saggio, la cui intuizione nel cambiamento diviene splendente come il mantello della pantera (dopo la muta), e quello relativo all'uomo comune, al quale il cambiamento "muta la faccia", cioè lo fa sembrare un altro (perché non è abituato all'illuminazione dell'intuizione). In ogni caso è bene che tutti e due restino in questo stato il più a lungo possibile per poter essere di luce agli altri e con loro proseguire il cammino.